



Città di Lecce
(Provincia di Lecce)

Contratto collettivo decentrato integrativo – Parte economica anno 2015.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 21 settembre e 11 dicembre 2015 Contratto parte economica 2015 approvato con delibera di G.C. n. 73 del 08.02.2016
Periodo temporale di vigenza		Parte economica anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dirigente Settore Personale Avv. Francesco Magnolo Componenti: Avv. Maria Luisa DE SALVO e Avv. Maria Teresa ROMOLI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: tutte OO.SS. ammesse (<i>indicare le sigle firmatarie</i>) Firmatarie del contratto: tutte (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Lecce
Materie trattate dal contratto integrativo 2014-2016 approvato con delibera di G.C. n. 1005 del 23.12.2014 sottoscritto in data 24.12.2014.		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 03 febbraio 2016
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in data 13 sett. 2013 con atto G.C. n. 765. Si ricorda peraltro che non è obbligatoria per gli enti locali l'adozione di tale documento Il bilancio di previsione del Comune è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 20.07.2015 e il Piano esecutivo di gestione è stato assegnato con delibera di Giunta Comunale n. 1064 del 26.10.2015 come modificato dalle successive Deliberazioni di G.C. n. 1118 del 09/11/2015 e n. 1220 del 15/12/2015. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 30 gennaio 2015 con atto G.C. n. 76. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì.

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Il Nucleo di valutazione ha validato in data 30 giugno 2015 la relazione adottata in pari data con atto G.C. n. 725 del 29/06/2015. Si ricorda peraltro che per gli enti locali non è obbligatorio tale adempimento
Eventuali osservazioni =====		

* * * * *

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo
(vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo)

Utilizzo risorse decentrate anno 2015

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo 2015 approvato con deliberazione di G.C. n. 73 del 08.02.2016.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo ___ le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	130.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	1.636.045,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	614.792,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	254.742,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	33.580,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	478.633,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	22.200,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	9.100,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	5.319,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	255.342,00
Somme rinviate	0
Altro (riclassif. VV.UU. e incentivi ICI)	15.118,00
Totale	3.454.871,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato integrativo 2014-2016 sottoscritto in data 24.12.2014 sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dall'anno 2014 ed in particolare il contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 7 febbraio 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 601 del 21 luglio 2013. L'ente è impegnato a pervenire il più rapidamente possibile alla stesura di un nuovo contratto decentrato per la disciplina degli aspetti normativi a seguito della entrata in vigore del primo ricordato D.Lgs n. 150/2009;

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Per l'anno 2015 è prevista l'applicazione delle progressioni economiche orizzontali già riconosciute per l'anno 2012, esclusivamente ai fini giuridici, per effetto della inapplicabilità, a decorrere dal 01/01/2015, del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del DL 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'utilizzo delle risorse destinate alla produttività è improntato a valorizzare il merito risultante dalla valutazione dei singoli dipendenti. In particolar modo per l'anno 2015 la distribuzione delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1.4.1999, per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti, ha previsto la realizzazione di diversi obiettivi che hanno coinvolto vari servizi dell'Ente, destinati ad avere una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva garantendo al contempo un miglioramento della qualità e/o quantità dei servizi prestati alla collettività. Questi elementi hanno determinato un miglioramento della qualità dei servizi offerti ed una loro estensione, con specifico riferimento a:

- Progetto protocollo decentrato. Nell'ambito di detta area tutti i settori sono autorizzati alla protocollazione dei documenti in uscita, mentre quelli in entrata solo l'ufficio del protocollo generale è autorizzato alla ricezione e protocollazione. Per l'anno in corso si prevede l'abilitazione alla protocollazione in entrata a cominciare dalle sedi staccate;
- Potenziamento del servizio di trascrizione e registrazione degli atti di vincolo di superfici di terreno, redatti dal Settore Pianificazione e sviluppo del territorio e firmati dal Segretario Generale;
- Potenziamento del servizio di trascrizione e registrazione degli atti di asservimento di superfici di terreno, redatti dal Settore Pianificazione e sviluppo del territorio e firmati dal Segretario Generale;
- Open-Data: aggiornamento dataset pubblicati e inserimento nuovi dataset del Settore Gabinetto del Sindaco (CDR 2);
- Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;
- Gestione nuovo software per le utenze energetiche, fonia mobile e fissa;
- Gestione della IUC. Attività di informazione e supporto ai contribuenti per la corretta applicazione delle imposte a tasse, nonché delle misure agevolative per i cittadini;
- Riorganizzazione e potenziamento dell'ufficio Tributi: misure agevolative per i cittadini;
- Riorganizzazione e potenziamento delle attività dell'Ufficio Tari (Tassa rifiuti Tarsu, Tares e Tari), per l'attuazione di misure a favore dei contribuenti;
- Open-Data: Aggiornamento dataset pubblicati e inserimento nuovi dataset del Settore Tributi e Fisc. Locale (CDR 4);
- Ufficio Lecce Smart City.
- Open Space Lecce giovani- Progetto Spazio/sportello "Informa – giovani". Implementazione delle attività relative alla concessione per gli eventi da tenersi nella Sala Open Space;
- Open-Data: Settore Programmazione Strategica e Comunitaria (CDR 5) - Progetto di Sperimentazione relativo allo sviluppo e promozione dei processi di innovazione e Open Government;
- Front-office: servizio ai cittadini per informazioni ed acquisizione richieste varie;
- Front-office per informazioni di natura giuridica e procedurale ad imprese e professionisti che operano nel settore degli appalti pubblici (progettazione e procedure di affidamento ecc.);
- Elenco degli alberi monumentali: legge n. 10 del 14 gennaio 2013;
- Open-Data: dati rilevati dal PAES rilievo pali pubblica illuminazione e rilievo rete fognatura bianca cittadina - Settore Lavori Pubblici (CDR 6);
- Ufficio Toponomastica;
- Certificazione on line con Timbro Digitale (In collaborazione con il Settore Sistemi Informativi);
- Raccolta dichiarazioni di volontà donazione organi e tessuti;
- Permesso di soggiorno – Programma di sperimentazione per il trasferimento delle competenze ai comuni;
- Servizio di autenticazione firme a domicilio;
- Rilascio CIE (Carta di identità Elettronica);
- Convenzione di Negoziazione assistita (art. 6 D.L. 132/2014);
- Accordi innanzi all'U.S.C. (art. 12 D.L. 132/2014);
- Open-Data del Settore Servizi Demografici e Statistici (CDR 7);
- Open-Data: aggiornamento dataset pubblicati ed inserimento nuovi dataset del Settore Avvocatura Gare e Contratti (CDR 8);
- Open-Data: aggiornamento dataset pubblicati ed inserimento nuovi dataset del Settore Polizia Locale (CDR 9);

- Trasformazione dell'orario di lavoro di alcuni dipendenti precedentemente su cinque giorni lavorativi in settimana lunga (su sei giorni);
- Attivazione di un servizio di potenziamento di controllo del territorio con prolungamento dell'orario di lavoro notturno nei giorni prefestivi e/o festivi con personale interno che effettuerà ore di lavoro in più rispetto all'ordinario. (22:00 sino alle ore 3:00);
- Servizio anticontraffazione;
- Potenziamento della riorganizzazione del SERVIZIO MENSA attraverso l'informatizzazione;
- Potenziamento della riorganizzazione del SERVIZIO TRASPORTO SCUOLABUS e trasporto portatori di handicap attraverso l'informatizzazione;
- Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico;
- Attività di promozione della lettura, nell'ambito del macro-progetto Lecce – Legge;
- Contributi per studenti di scuole secondarie di 1° grado e 2° grado;
- Open-Data del Settore Pubblica Istruzione (CDR 10);
- Must – Museo Storico della Città di Lecce;
- Servizi museali ed espositivi cittadini e valorizzazione del sistema ambiente e cultura territoriale: SAC – Sistema ambiente e Cultura;
- Implementazione, coordinamento e controllo IAT (Infopoint turistici);
- Corso per la trasmissione dell'antica tradizione salentina dei pupi in terracotta e cartapesta;
- Corso incentrato su argomenti scientifici di etnomusicologia ed estetica (la pizzica del tarantismo);
- Open-Data del Settore Cultura Beni Culturali, Turismo Spettacolo, Sport e Tempo Libero (CDR 11);
- Estensione della videosorveglianza nel centro storico della città di Lecce;
- Predisposizione del Regolamento per l'accesso e la circolazione dei veicoli nelle zone a traffico limitato del centro storico cittadino;
- Open-Data del Settore Mobilità e Trasporti (CDR 13);
- Salento-Gov con il Comune di Lecce capofila di n. 31 Comuni;
- Open-Data del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio (CDR 14): Pubblicazione in open data di atti per l'utenza: 1. permessi occupazione suolo pubblico 2. Numero di cil, cila, scia e permessi a costruire presentate presso il Settore;
- Ampliamento orario di apertura e potenziamento dei laboratori con la partecipazione dei genitori e dei genitori con bambini;
- Area anziani;
- Area minori e Famiglia;
- Area Disabilità;
- Contrasto alla povertà;
- Open-Data del Settore Servizi Sociali – Piani di Zona (CDR 15);
- Gestione patrimonio immobiliare con informatizzazione attraverso software;
- Attività di assistenza degli utenti di motori agricoli e disbrigo delle relative pratiche ivi compreso il rilascio del libretto fiscale del prelievo carburante;
- Ampliamento dell'area del mercato bisettimanale;
- Corsi per Patentino raccolta funghi;
- Implementazione piattaforma Informatica DAJS;
- Open-Data del Settore Sviluppo Economico e Attività Produttive (CDR 16): pubblicazione dati di tutte le attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi. Implementazione di strutture ricettive e la geo-localizzazione;
- Potenziamento degli orari di apertura al pubblico dei servizi necroscopici e cimiteriali;
- Open-Data del Settore Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane (CDR 18): Pubblicazione dataset relativi la personale comunale suddiviso per Settori – Categoria – Profilo – fascia di età – sesso;
- Formazione di tutti i dipendenti sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008;
- Rassegna formativa personale on line;
- Ampliamento enti convenzionati per stage formativi;
- Assistenza Tecnica alle Postazioni di Lavoro e rinnovo di quelle più obsolete;
- Lecce Città Digitale;
- UFFICIO VIA (Valutazione Impatto Ambientale – VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- Ufficio Rifiuti: "Progetto per la Gestione unitaria dei Rifiuti dell'ARO3" - Front office Ambiente; sportello di comunicazione con la cittadinanza;
- Ufficio Ispettorato Ambientale fa fronte a svariate necessità di controllo del territorio in ordine agli illeciti amministrativi in tema di gestione dei rifiuti;
- Ufficio bonifiche e monitoraggio ambientale;
- Benessere animale (ufficio diritti animali e nucleo guardie ecozoofile volontarie comunali);
- Organizzazione, gestione e tutela delle colonie feline. Istituzione del servizio h 24 soccorso felini vaganti;
- Open-Data del Settore Ambiente e Parchi – Igiene Urbana e Protezione Civile (CDR 20);

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione n. 107 del 20.02.2015, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	2.448.707,42
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	1.159.624,71
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	52.093,29
Totale risorse	3.660.425,42

(per la compilazione delle sezioni successive si consiglia di fare riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata in € 2.359.618,00 ai sensi dell'art. 31, comma 2, :

DESCRIZIONE	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario. DELIBERE G.C. n. 1008/1999 – 327 /2000	8.660,98
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a), art. 31 c. 2 lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o. DELIBERE G.C. n. 1008/1999– 327 /2000	544.791,76
b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996 (0,5% M.S. 1993+0,65% M.S. 1995). DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	109.683,45
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese (0,2% M.S. 1993+0,60% M.S. 1995). DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	75.836,94
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996 DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	76.646,34
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995. DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	9.296,22
j) un importo dello 0,52% + 0,90% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000.	159.794,19
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche. DELIBERA G. C. n. 741/2001 X 103.291,38 E DETERMINA 259/2001 € 185.883,17	289.174,55
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999. DETERMINA n. 259/2001	166.253,67

Art. 4 comma 2 – CCNL 05/10/2001 , recupero RIA e assegni ad personam acquisito al fondo personale cessato fino al 31.12.2003	69.181,49
TOTALE	1.509.319,59

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Art. 4 comma 2 – CCNL 05/10/2001 , recupero RIA e assegni ad personam acquisito al fondo personale cessato dall'1.1.2004 al 31.12.2014	204.117,83
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,62% monte salari anno 2001. DELIBERA G.C. n. 131/2006	101.588,00
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,50% monte salari anno 2001, ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% della entrata corrente. DELIBERA G.C. n. 131/2006	81.926,00
Dichiarazione congiunta n. 14 allegata al CCNL 22.1.2004 (importo degli aumenti riconosciuti ai beneficiari delle progressioni orizzontali a seguito dei rinnovi dei CCNL)	224.569,11
Art. 4 CCNL 9.5.2006 . Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2005. DELIBERA G.C. n. 134/2007	68.246,00
Art. 8 CCNL 11.4.2008: Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2007 ed in cui siano stati rispettati i vincoli del patto di stabilità e del tetto di spesa per il personale. DELIBERA G.C. n. 798/2008	111.056,47
Articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% del monte salari 2001 per il finanziamento delle alte professionalità DELIBERA G.C. n. 131/2006	32.770,00
Integrazione per taglio Fondo lavoro straordinario (accordo Delegazione trattante del 21.09.2015)	125.000,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	135.037,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	1.024.587,71
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	52.093,29
Totale	1.211.718,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	- 9.885,58
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	- 9.885,58

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.458.593,00
Risorse variabili	1.211.718,00
Totale fondo tendenziale	3.670.311,00
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	- 9.885,58
Totale decurtazioni fondo tendenziale	- 9.885,58
C) Fondo sottoposto a certificazione	3.660.425,42
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.448.707,42
Risorse variabili	1.211.718,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	3.660.425,42

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 255.339,32 relative a incentivi per progettazione (167.669,12), compensi avvocati (74.047,20) e incentivi ICI (13.623,00).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 2.448.318,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	255.342,00
Progressioni orizzontali	1.636.045,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	541.017,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	9.100,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	5.319,00
Altro- riclassificazione personale vigilanza	1.495,00
Totale	2.448.318,00

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI pluriennale o effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 978.007,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	180.000,00
Indennità di rischio	3.555,00
Indennità di disagio	33.580,00
Indennità di maneggio valori e magg.ne oraria	5.863,00
Indennità Reperibilità	65.324,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	478.633,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	22.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	130.000,00
Altro (quota parte risultato P.O. e A.P.) ICI	87.398,00
	1.006.553,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	2.448.318,00
Somme regolate dal contratto	1.006.553,00
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	3.454.871,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per per € 255.339,32 relative a incentivi per progettazione (167.669,12), compensi avvocati (74.047,20) e incentivi ICI (13.623,00).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 2.448.318,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico).

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2015 è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, essendo venuto meno il blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del DL 78/2010, attraverso il riconoscimento delle PEO effettuate per l'anno 2012 che, per effetto della predetta normativa, avevano rilevanza ai fini esclusivamente giuridici.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

1. Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: l'importo dell'anno 2015 è pari ad euro € 2.448.318,00 rispetto all'importo dell'anno 2014 pari ad euro 2.359.618,00, restando nell'ambito delle previsioni dettate dal DL n. 78/2010 per il tetto del fondo rispetto all'anno 2010 incrementato dell'importo di € 125.000,00 per i risparmi ottenuti a seguito dell'ulteriore riduzione del fondo per il lavoro straordinario per il medesimo importo.
2. Totale risorse variabili del Fondo sottoposto a certificazione: l'importo nel 2015 è pari a euro 1.211.718,00, comprese le risorse non utilizzate nell'esercizio precedente, mentre lo scorso anno ammontava ad euro 1.193.603,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sui seguenti interventi del T 1 I 1 del Bilancio 2014 come segue:

- € 1.465.240,00 sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa relativi al trattamento economico fondamentale di ciascun centro di costo cui i dipendenti sono assegnati;
- € 125.000,00 sul T 1 I 1 del capitolo 3526 da 001 a 029 relativi al fondo per il lavoro straordinario di diversi centri di costo.
- € 2.004.469,13 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa del Fondo per le risorse decentrate 3522/1 per l'anno 2015.
- € 52.093,29 sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa 3526 1-31 residui 2014
- € 13.623,00 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa 730/100 /2015

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, in quanto il Fondo dell'anno 2010 depurato delle voci non rilevanti ai fini della verifica del limite ex art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, ai sensi del parere 51/2011 della Corte dei Conti e della circolare n. 16 del 2 maggio 2012 della Ragioneria dello Stato ammonta ad € 3.883.924,00 mentre quello per l'anno 2014 ammonta a € 3.660.425,42.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione n. 73 del 08.02.2016 risulta impegnato sugli interventi di bilancio come indicato nella precedente Sezione I ^, oltre oneri riflessi impegnati come segue:

- € 458.024,00 sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa relativi agli oneri riflessi sul trattamento economico fondamentale di ciascun centro di costo cui i dipendenti sono assegnati;
- € 560.000,00 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa degli oneri riflessi su salario accessorio cap. 3522/003 del Bilancio 2015; oltre IRAP sul cap. 103 T 1 I 7 del bilancio 2016.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.